

Note

Dichiarazione di Rispondenza al Regolamento ENAC “Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto”

La Dichiarazione deve essere prodotta dall'organizzazione nel caso di operazioni specializzate non critiche o nel caso di attività sperimentale propedeutica per operazioni specializzate non critiche con riferimento, rispettivamente agli articoli 8.9 e 8.16 del Regolamento.

Attraverso la sottoscrizione della Dichiarazione di Rispondenza al Regolamento ENAC “Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto”, l'operatore si assume la responsabilità di aver condotto tutti gli accertamenti necessari per determinare le limitazioni e condizioni che permettono di svolgere le operazioni con un livello di rischio accettabile.

Nello stesso tempo, l'operatore attesta di aver verificato l'idoneità del mezzo e dell'organizzazione, nonché la qualificazione dell'equipaggio.

Considerato il valore legale che la dichiarazione assume, questa deve essere univocamente identificata dall'operatore e compilata con cura riportando tutte le informazioni richieste.

Il sistema deve essere identificato in tutte le sue componenti pertanto vanno riportati, qualora differenti, i numeri di serie dell'aeromobile (APR) e della stazione di terra (SPR).

Nella determinazione del MTOM (Massa Massima al Decollo) deve essere incluso anche il payload.

Nel caso l'operatore utilizza un sistema certificato, deve essere identificato il relativo numero del Certificato di Omologazione (CO) di Tipo Ristretto e il relativo riferimento del Certificato di Navigabilità Ristretto (CdNR) o del Permesso di Volo (PdV), quale applicabile.

Il riferimento al Permesso di Volo deve essere sempre riportato quando si utilizzano APR con massa massima al decollo uguale o maggiore a 25 kg.

Si chiarisce che i documenti richiesti devono essere allegati anche quando non è necessaria un'autorizzazione da parte di ENAC.